



ZHANG JUNXIN/HUA/GAMMA/EYEDEA/PRESSE

MISSIONE MODERNITÀ
MOZHDAH JAMALZADAH,
25 ANNI, CANTANTE
E MODELLA AFGHANA,
DURANTE IL CONCERTO
ALLA CASA BIANCA.

PANORAMA LIVE



**Guarda Mozhdah
Jamalzadah**
che canta durante
il concerto alla Casa Bianca.

CANTANTE, MODELLO, conduttrice, Mozhdah Jamalzadah è la nuova stella sexy dell'Afghanistan, che può contare fra i suoi fan Barack e Michelle Obama, la coppia presidenziale.

A 25 anni è tornata dal Canada a Kabul, dove spopola con un talk show che tocca temi tabù come sessualità, divorzio, matrimoni forzati. La sua missione è chiara, come spiega a *Panorama*: «Con il mio programma stiamo cercando di modernizzare l'Afghanistan, di far pensare la gente in maniera differente».

I mullah e gli ambienti conser-

vatori del governo sono su tutte le furie. Mozhdah va in onda ogni venerdì, il giorno di festa dei musulmani, su 1Tv, la nuova televisione privata afghana. Il programma, intitolato a suo nome, è una specie di *Domenica in rivolta* alle famiglie, dai forti accenti liberali. La conduttrice canta e intervista ospiti in studio su temi pruriginosi per l'Islam duro e puro. E il pubblico si scatena votando pro o contro i tabù.

Il governo ha già bloccato una puntata, dopo avere visto il promo che riprendeva la star afghana senza il rigoroso velo islamico. Lei si adegua coprendosi il capo con un velo svolazzante, ma sfida i bigotti con vestiti tipicamente occidentali, come i jeans con la vita bassa e cinturo-ne colorate. Talvolta si presenta davanti alle telecamere con le braccia seminude e truccatissima. A *Panorama* dichiara: «Il velo non ha importanza. Quello che conta è rendere le giovani afghane consapevoli dei loro diritti». Non a caso gira con la scorta e una macchina blindata.

«Attraverso Facebook o Youtube ho ricevuto delle minacce» racconta la nuova star afghana. «Qualcuno vuole ficcarmi un proiettile in testa per farmi smettere». Giura di non avere paura, perché la sua forza «è combattere per la prossima generazione».

Quando aveva 5 anni scappò con la famiglia da Kabul, sotto i razzi, dopo la ritirata dei sovietici. A Vancouver, in Canada, è cresciuta aperta ai valori occidentali. Al British Columbia Institute ha studiato giornalismo e all'università scienze politiche e filosofia. «Volevo fare l'avvocato dei diritti umani, ma poi sono diventata la prima cantante afghana di successo in 30 anni di guerra. Anche con le strofe si possono lanciare messaggi per il mio popolo» sottolinea Mozhdah.

Lo scorso anno, con il padre Bashir, compone *Ragazza afghana*, un brano in persiano. Un grande successo dedicato alle studentesse di Kandahar sfregiate dai talebani con l'acido perché andavano a scuola. Bella e disinibita, posa come modella per riviste come *Cosmopolitan*, *Fashion week* e *Asian woman magazine*.

In dicembre decide di tornare in Afghanistan e lancia un nuovo successo, *Amore mio*, una canzone in inglese che spopola su internet. «I genitori mi hanno sempre insegnato a non dimenticare la mia gente» spiega Mozhdah. «A usare le opportunità di studio e i valori liberali conosciuti in Occidente per aiutare gli afghani».

Il canale privato 1Tv la scrittura e il suo programma rompe subito gli schemi. Mozhdah diventa talmente famosa da venire invitata alla Casa Bianca. In marzo, per la giornata della donna, canta in persiano davanti a Michelle e Barack Obama.

«Amo l'Italia e spero di venire presto nel vostro Paese per parlarvi dell'Afghanistan attraverso le mie canzoni». ■

FACCIO DOMENICA IN ALL'AFGHANA E I TALEBANI MI VOGLIONO MORTA

DI FAUSTO BILOSLAVO